Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Nome commerciale del prodotto :	SCHÖNER WOHNEN Designfarben 9491		
Data di redazione :	25.03.2024	**Versione (Revisione) :**	6.0.0 (5.0.0)
Data di stampa :	26.03.2024		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto
SCHÖNER WOHNEN Designfarben 9491

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi rilevanti individuati
Categoria dei prodotti [PC]
PC 9 - Revistimenti e colori, riempitivi, stucchi, diluenti.
Usi non raccomandati
Non sono disponibili informazioni sui campi di impiego sconsigliati, come definiti nella direttiva REACH. Per la lavorazione osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore
Brillux Schweiz AG
www.brillux.ch
Strada : Hardstrasse 50
Codice di avviamento postale/Luogo : CH - 4132 Muttenz bei Basel
Telefono : +41 (0)61 4656000
Telefax : +41 (0)61 4656015
Contatto per le informazioni :
Indirizzo e-mail della persona qualificata per le schede di dati di sicurezza:sdb@brillux.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza
Al di fuori dell'orario d'ufficio (09:00 - 17:00):
Italia: Numero telefonico di emergenza 112.
Svizzera: Tox Info, Telefono: 145 o +4144 251 66 66.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Nessuno
Altre informazioni
Il prodotto non è una miscela pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente.

2.2 Elementi dell'etichetta
Nessuno

2.3 Altri pericoli
Il prodotto non contiene né sostanze che alterano il sistema endocrino a norma dell'art 59, par 1, né interferenti endocrini o sostanze che alterano il sistema endocrino ai sensi dei regolamenti (UE) 2017/2100 ovvero (UE) 2018/605.
Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri per PBT ovvero vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione
Idropittura;
Composizione:
Dispersione di copolimero stirolo-acrilico, biossido di titanio (a seconda del colore), pigmenti colorati inorganici/organici (a seconda del colore), carbonato di calcio, silicati, acqua e additivi.

Ingredienti pericolosi

Nessuno

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di insorgenza di sintomi o di dubbi consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di perdita di conoscenza, non somministrare nulla per bocca, tenere il soggetto in posizione stabile su un fianco e consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

In caso di inalazione

In caso di insorgenza di sintomi, portare il soggetto all'aria aperta e tenere al caldo. In caso di irritazione delle vie respiratorie a causa del prodotto consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone, risciacquare. Non utilizzare solventi o diluenti! Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, tenere aperte le palpebre. Sciacquare gli occhi con la fessura palpebrale aperta sotto acqua corrente per diversi minuti oppure trattare con soluzione lavaocchi, quindi consultare un medico.

In caso di ingestione

Bere acqua a piccoli sorsi. Mantenere calmo il soggetto. Non provocare il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediata- mente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non è infiammabile. Determinare le misure di spegnimento idonee in base all'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Non applicabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si forma fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare gravi danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

In caso di incendio: utilizzare un respiratore autonomo.

5.4 Altre informazioni

In caso di incendio raffreddare con acqua i recipienti in pericolo. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Osservare le norme relative alla protezione (vedere le sezioni 7 e 8). Forma strati scivolosi, resi viscidi dall'acqua.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature. In caso di inquinamento di fiumi, laghi e sistemi di scarico delle acque reflue informare le autorità locali competenti in conformità alle normative locali. Conservare l'acqua sporca utilizzata per la pulizia e smaltirla secondo le normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Circoscrivere il materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (ad es. sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccoglierlo in un contenitore apposito per lo smaltimento in conformità alle normative locali. Eliminare i residui con abbondante acqua. Pulire a fondo con acqua gli oggetti e i pavimenti contaminati in conformità alle norme per la tutela dell'ambiente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, vedere il capitolo 7. Informazioni sui dispositivi di protezione individuali: vedere la sezione 8. Informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

In caso di immagazzinaggio e manipolazione conformi alle istruzioni non sono necessarie misure particolari. Assicurare un'aerazione ottimale dell'ambiente e del luogo di lavoro. Osservare le normative di sicurezza e protezione. Capitolo 8/ Osservare le norme sui dispositivi di protezione individuali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Misure antincendio

Prodotto non infiammabile. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Lavare le mani prima delle pause e al termine del lavoro. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Tenere il contenitore ben chiuso e all'asciutto in un luogo fresco e ben ventilato. Non immagazzinare in ambienti destinati al soggiorno o alle pause. Conservare soltanto nel contenitore originale o nei contenitori suggeriti dal produttore. Proteggere dal gelo. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non immagazzinare assieme ad alimenti e mangimi.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Immagazzinare in ambiente fresco e asciutto nei contenitori ben chiusi. Immagazzinare in ambiente asciutto e ben ventilato a una temperatura compresa tra 5 e 35°C.

7.3 Usi finali particolari

Per la lavorazione osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione tramite sistemi di aspirazione locale oppure sistemi generali di estrazione dell'aria. Osservare le indicazioni di cui alla sezione 7.

Protezione individuale

Protezione occhi/viso

In caso di rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione della mano

Per l'uso previsto, è necessario utilizzare guanti protettivi in gomma nitrilica, omologati secondo DIN EN 374, con spessore di 0,38 mm. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: > = 8 h. Osservare le avvertenze del produttore. In caso di contatto prolungato o ripetuto notare che i tempi di penetrazione sopra riportati potrebbero essere significativamente più brevi nella pratica. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti ai primi segni di danneggiamento o usura. Si consiglia di indossare sottoguanti in cotone sotto ai guanti protettivi. Dopo il lavaggio delle mani applicare una pomata grassa per reidratare la pelle.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti da lavoro protettivi. In caso di applicazione a spruzzo indossare una tuta indumento di protezione monouso.

Protezione respiratoria

In caso di lavorazione del prodotto a pennello o a rullo non è necessario alcun respiratore in presenza di un'adeguata aerazione dell'ambiente e del luogo di lavoro. Indossare la maschera con filtro combinato A2/P2 durante l'applicazione a spruzzo. Non respirare i vapori o le sostanze nebulizzate.

Informazioni generali

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Durante il lavoro non mangiare né bere - Non fumare. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Assicurare un'aerazione ottimale dell'ambiente e del luogo di lavoro. Non respirare i vapori o le sostanze nebulizzate.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non gettare i residui nel suolo o nelle acque. In caso di inquinamento di fiumi, laghi e sistemi di scarico delle acque reflue informare le autorità locali competenti in conformità alle normative locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.

Colore : Secondo la denominazione del prodotto

Odore

Caratteristico.

Parametri di sicurezza

Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	100	°C
Temperatura di decomposizione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile	
Punto d´infiammabilità :			non applicabile	
Temperatura di autoaccensione :			non applicabile	
Limite inferiore di esplosività :			non applicabile	
Limite superiore di esplosività :			non applicabile	
Tensione di vapore :	(50 °C)		Nessun dato disponibile	
Densità :	(20 °C)	ca.	1,15 - 1,35	g/cm^3
Test di separazione di solventi :	(20 °C)		non applicabile	
Solubilità in acqua :	(20 °C)		mescolabile	
pH :			10,5 - 11,4	
log P O/W :			Nessun dato disponibile	

Tempo di efflusso :	(20 °C)	Nessun dato disponibile	Bicchiere DIN 4 mm
Viscosità :	(20 °C)	tissotropico	
Viscosità cinematica :	(40 °C)	Nessun dato disponibile	
Densità di vapore relativa :	(20 °C)	Nessun dato disponibile	
Valore di COV :	max.	1 g/l	
Liquidi infiammabili :	Il prodotto è non infiammabile.		
Caratteristiche delle particelle :	non applicabile		

9.2 Altre informazioni

I dati fisici sono valori approssimativi e si riferiscono al componente o ai componenti utilizzati pertinenti per la sicurezza.
Auto-accensione:
Non ci sono informazioni sulla preparazione.
Proprietà ossidanti:
Ossidante: nessuna informazione disponibile sulla preparazione.
Pericolo di esplosione:
Non ci sono informazioni sulla preparazione.
Non sono stati rilevati ulteriori dati fisico-chimici.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono noti rischi correlati a un'eventuale reattività del prodotto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in caso di immagazzinaggio e manipolazione conformi alle disposizioni (vedere la sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal gelo, dal calore e dall'irraggiamento solare diretto.

10.5 Materiali incompatibili

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono note reazioni pericolose. Tenere lontano da materiali fortemente acidi e alcalini e da agenti ossidanti per evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se manipolato e immagazzinato in maniera corretta non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di temperature elevate o di incendio possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi come, ad es. anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta:
- Tossicità orale acuta: Non sono disponibili dati sulla miscela;
- Tossicità cutanea acuta: Non sono disponibili dati sulla miscela;
- Tossicità respiratoria acuta: Non sono disponibili dati sulla miscela.

Tossicità orale acuta

Parametro :	ATEmix calcolato
Via di esposizione :	Per via orale
Dosi efficace :	trascurabile

Tossicità dermale acuta

Parametro :	ATEmix calcolato
Via di esposizione :	Dermico

Dosi efficace : trascurabile

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : ATEmix calcolato
Via di esposizione : Inalazione (vapore)
Dosi efficace : trascurabile

Corrosione
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non è noto alcun effetto di sensibilizzazione dovuto al prodotto.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)
Il prodotto non è classificato come avente effetti mutageni, cancerogeni o tossici per la riproduzione sulle cellule germinali (proprietà CMR).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessun potenziale pericolo noto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Nessun potenziale pericolo noto.

Pericolo in caso di aspirazione
Nessun potenziale di pericolo noto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene né sostanze che alterano il sistema endocrino a norma dell'art 59, par 1, né interferenti endocrini o sostanze che alterano il sistema endocrino ai sensi dei regolamenti (UE) 2017/2100 ovvero (UE) 2018/605.

Altri effetti avversi
Non sono attesi effetti dannosi per la salute derivanti dall'utilizzo corretto del prodotto nel rispetto delle misure igieniche previste per i luoghi di lavoro.

Indicazioni aggiuntive
Il prodotto non è stato verificato in quanto tale, bensì è stato classificato secondo i metodi di calcolo convenzionali del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sulla base dei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedere i capitoli 2 e 3. Secondo la nostra esperienza e sulla base delle informazioni in nostro possesso, se utilizzato correttamente e secondo le istruzioni il prodotto non ha effetti dannosi sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Non ci sono informazioni disponibili.

12.2 Persistenza e degradabilità
Non sono disponibili dati sulle proprietà del prodotto in termini di persistenza e degradabilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non sono disponibili dati sul potenziale di bioaccumulo del prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo
Non sono disponibili dati sul prodotto in termini di mobilità nel suolo. Evitare la dispersione della sostanza nel suolo, nelle acque e nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene né sostanze che alterano il sistema endocrino a norma dell'art 59, par 1, né interferenti endocrini o sostanze che alterano il sistema endocrino ai sensi dei regolamenti (UE) 2017/2100 ovvero (UE) 2018/605.

12.7 Altri effetti avversi
Non sono attesi danni acuti o cronici a carico degli organismi acquatici dovuti alla presenza del prodotto nelle acque.

12.8 Ulteriori informazioni ecotossicologiche
Il prodotto è stato valutato sulla base della somma delle singole componenti classificate ai sensi del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e classificato in base alle caratteristiche ecotossicologiche. Per i dettagli vedere le sezioni 2 e 3. Evitare la dispersione nel suolo, nelle acque e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Direttiva 2008/98/CE (Direttiva quadro sui rifiuti)
Prima dell'uso conforme

Conferire il prodotto/contenitore presso uno smaltitore autorizzato o presso il centro di raccolta comunale conformemente alle disposizioni locali vigenti. I contenitori con residui non essiccati devono essere consegnati a un centro di raccolta e smaltimento comunale. I contenitori con residui essiccati possono essere smaltiti nei rifiuti domestici o come rifiuti di cantiere. Non gettare i residui nelle acque o nelle fognature.

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Per il prodotto:
Codice di smaltimento dei rifiuti secondo il Regolamento sulla catalogazione europea dei rifiuti: 08 01 12 - Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11.

Dopo uso conforme

Destinare al riciclaggio solo i contenitori privi di residui. Gli imballi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4 Gruppo di imballaggio
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5 Pericoli per l'ambiente
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
Non rilevante in quanto il prodotto non viene trasportato alla rinfusa ai sensi delle indicazioni dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Normative UE

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Limitazioni all'impiego

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (limitazioni):

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr. : 3, 75

Altre normative UE

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici

Dati ai sensi della direttiva UE 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in determinate vernici e in determinati smalti:
Sottocategoria di prodotto e valori limite COV di cui all'allegato II, lettera A della direttiva:
Categoria a, tipo WB;
Valore limite COV della categoria per il 2010: 30 g/l.
Questo prodotto contiene max. 1 g/l COV.

Norme nazionali

Indicazioni aggiuntive

In base ai criteri della prova penetrometrica (ADR, parte 2, sezione 2.3.4) il prodotto è una sostanza solida e pertanto soddisfa anche i criteri per le sostanze solide secondo TRwS 779 comma 2.1.1. Osservare le prescrizioni dell'ordinanza svizzera sui prodotti chimici.
Devono essere osservate l'ordinanza svizzera sulla protezione della maternità e l'ordinanza sulla protezione dei giovani.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita alcuna valutazione della sicurezza della sostanza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

02. Classificazione della sostanza o della miscela · 02. Elementi dell'etichetta · 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] - Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento · 15. Limitazioni all'impiego

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
ADR: European agreement concerning the international carriage of dangerous goods by road (Accord européen relatif transport des merchandises dangereuses par route)
AGW: Occupational threshold limit value (Arbeitsplatzgrenzwert – Germany) AOX: Adsorbable Organic halogen compounds
ATEmix: Calculated acute toxicity estimate of mixture
BCF: Bio-Concentration Factor
CAS: Chemical Abstract Service
CLP: Classification, Labelling and Packaging
CMR: Substances classified as Carcinogenic, Mutagenic or toxic for Reproduction
CSR: Chemical Safety Report
DNEL: Derived No Effect Level
EC: European Commission
EC50: Effective Concentration 50%
ECHA: European Chemical Agency
EEC: European Economic Community
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
EWC: European Waste Catalogue
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
IC50: Inhibition Concentration 50%
IMDG Code: International Maritime Dangerous Goods Code
IMO: International Maritime Organization
LC50: Lethal concentration 50%
LD50: Lethal Dose 50%
LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
LOEL: Lowest observable effect level
MAK: Treshold limit values Germany (Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG)

MARPOL: Convention for the Preventation of Marine Pollution from Ships
MVZ: molar ratio
n.a.: Not applicable
n.d.: Not determined
n.r.: Not relevant
NLP: No Longer Polymers
NOAEC: No Observed Adverse Effect Concentration
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
NOEC: No Observed Effect Concentration
NOEL: No Observed Effect Level
OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic
PNEC: Predicted No Effect Concentration
RCP: Reciprocal calculation procedure
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemical)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Règlement International concernant le transport de marchandises dangereuses par chemin de fer)
STEL: Short-term Exposure Limit
SVHC: Substance of Very High Concern
TLV - TWA: Threshold Limit Value - Time Weighed Average
VOC: Volatile Organic Compounds
vPvB: Very persistent, very bioaccumulative.

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
ADN: (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
ADR: (Accord européen relatif transport des merchandises dangereuses par route)
"Database delle sostanze registrate" dell'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA)
GESTIS - Database on hazardous substances - (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
Informazioni dai nostril fornitori
GISBAU (Hazardous materials information system of the German professional associations of the building and construction industry)

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La valutazione delle caratteristiche di rischio del prodotto è stata condotta ai sensi dell'Allegato I del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP).

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Nessuno

16.6 Indicazione per l'instruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.